



â??Paris Jet-manâ?? e â??Franzoni grandiosoâ???: festa a Bormio per le prime medaglie azzurre di Milano Cortina

Descrizione

(Adnkronos) â?? Il sole bacia la neve di Bormio e dÃ il suo benvenuto alle Olimpiadi italiane. Poi, gli azzurri fanno il resto. Il â??debuttoâ?? dellâ??Italia a Milano Cortina 2026 Ã“ uno spettacolo. Un trionfo. La mitica â??Stelvioâ?? Ã“ una meraviglia: si presenta al grande appuntamento a cinque cerchi in condizioni perfette e Giovanni Franzoni e Dominik Paris non deludono le attese. Sono tutte loro le prime due medaglie italiane e arrivano nella discesa libera. La prova piÃ¹ iconica dei Giochi invernali. Un argento e un bronzo memorabili (dietro allo svizzero Franjo Von Allmen), per coronare il grande sogno.

Lâ??inizio della discesa Ã“ fissato alle 11:30, ma pubblico popola lo Ski Centre di Bormio dalle prime ore del mattino. Le strade si riempiono di delegazioni: dominano giacche e cappellini azzurri e il tricolore. In gara 4 italiani: oltre a Dominik Paris (sei successi in discesa sulla Stelvio) e Giovanni Franzoni (vittorioso nellâ??ultimo mese su piste leggendarie come Wengen, in SuperG, e Kitzbuhel, discesa) i piÃ¹ attesi, anche Mattia Casse e Florian Schieder.

Lâ??evento Ã“ sold out e i circa 7mila spettatori che man mano arrivano allo Ski Centre alzano i decibel con il passare dei minuti. â??Italia, Italiaâ?• cantichiano alcuni nelle lunghe file allâ??ingresso dellâ??impianto, sventolando qua e lÃ cartelloni per dare un boost di energia ai protagonisti. Da â??Forza Jet-Manâ?• per Paris a â??Giovanni, tocca a teâ?• per Franzoni, sono loro a dominare sugli spalti.

Giovanni e Dominik scendono come undicesimo e dodicesimo, dopo le grandi prove messe in fila dagli svizzeri Monney, Odermatt e Von Allmen. Tre discese pulite, che fino alle 11:58 mettono insieme un podio tutto elvetico. â??Per la medaglia sarÃ duraâ?• sussurra qualcuno tra gli spettatori. Qualcun altro, invece, ci crede: â??Abbate fede, calma. Tra poco tocca ai nostriâ?•. Che fanno il loro, alla grande: Franzoni, accolto da un boato, chiude in 1â??51â?•81, a 20 centesimi dallâ??oro. Bene anche Paris, sicuro su una pista che conosce come le sue tasche. â??Dommeâ?? domina nei settori centrali, ma perde un poâ?? nel finale e alla fine affianca Von Allmen e il compagno di squadra sul gradino piÃ¹ basso del podio. Con un 1â??52â?•11 che vale un bronzo inseguito una vita. A 36 anni, la prima medaglia olimpica per â??Dommeâ??, che ringrazia i tifosi con un inchino. Con i migliori giÃ arrivati al

traguardo, si intuisce la portata della classifica parziale, poi confermata.

Il boato dello stadio, tutto azzurro, Ã" solo una conferma. Centinaia di svizzeri presenti rendono il giusto merito al nuovo campione olimpico, Franjo Von Allmen, ma per lâ??Italia Ã" una prima da incorniciare. Accompagnato, fino al podio, da una pioggia di applausi. Paris e Franzoni, anche un poâ?? commossi, sorridono.

A un certo punto, il colpo di scena: in zona mista, spunta un ragazzo identico a Giovanni. Ã? Alessandro, il suo gemello, che si ferma e mostra con orgoglio la maglietta del fan club: â??Lo sapevo, Ã" un campione. Gli ho scritto un messaggio stamattina, ho detto che avrebbe avuto due minuti per passare alla storia. Non Ã" arrivato lâ??oro purtroppo, ma Ã" un argento olimpico e siamo tutti felicissimiâ?•. Il fratello dellâ??azzurro, che ha assistito alla prova accanto a mamma Irene e al resto della famiglia, ha poi aggiunto: â??Sente molta pressione in questo periodo, quindi dico â??Chapeauâ??. Fare questa prova su una pista del genere, in casa, Ã" fantasticoâ?•.

Per Paris, Ã" la chiusura di un cerchio. Per Franzoni, un risultato pazzesco alla prima gara olimpica della vita. Ricevuta la medaglia, i due si danno un â??pugnettoâ?? dâ??intesa quasi increduli, guardando (e mordendo) il frutto di tanti sacrifici. Le Olimpiadi italiane sono iniziate. E lâ??Italia câ??Ã". (di Michele Antonelli, inviato a Bormio)

â??

milano-cortina-2026/eventi

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 7, 2026

Autore

redazione